

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

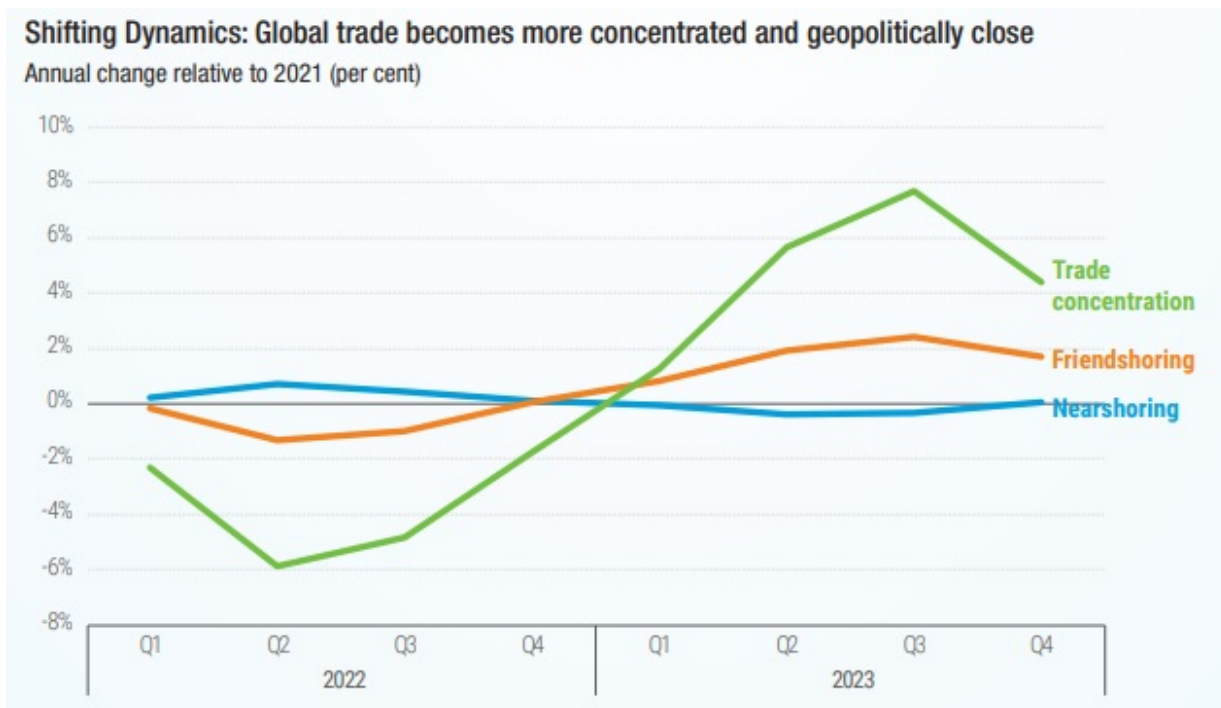
## Tornano a diversificarsi le relazioni commerciali globali a fine 2023

Nicola Capuzzo · Monday, March 25th, 2024

Il fenomeno del friendshoring, che ha caratterizzato l'intero 2023, ha subito una inversione di tendenza nell'ultima parte dell'anno.

Lo mostra l'ultimo Global Trade Update dell'Unctad. Nel [report precedente](#), l'agenzia Onu aveva puntato un faro su questa tendenza evidenziando come dalla fine del 2022 fosse in atto una riconfigurazione del commercio internazionale sotto la spinta delle crescenti tensioni e crisi geopolitiche. Il ridisegno delle relazioni, secondo l'analisi, non aveva modificato però le relazioni in senso geografico, ovvero non si era tradotto né in far-shoring né in near-shoring (allontanamento o avvicinamento dei luoghi di approvvigionamento), bensì nell'affermarsi di relazioni tra paesi vicini dal punto di vista politico, alleati o appunto, amici. Questa tendenza si stava traducendo anche in un calo della diversificazione dei partner commerciali e di contro in una maggiore concentrazione delle relazioni di scambio lungo alcune tratte maggiori.

Un fenomeno che però ora sembra aver vissuto una inversione di marcia. Guardando all'ultimo trimestre del 2023, è infatti evidente come il friendshoring sia lievemente calato e parallelamente sia scesa più bruscamente la tendenza alla concentrazione delle relazioni di scambio e alla riduzione dei partner. Allo stesso tempo, il nearshoring vive un leggero aumento.



Restando nell'ambito delle relazioni bilaterali tra paesi, il report di Unctad evidenzia come nell'intero 2023 (rispetto all'anno precedente) sia aumentata la dipendenza della Russia dalla Cina (+7,1%), quella dell'Ucraina dalla Ue (+5,8%) e quella del Brasile dalla Cina (+3%). Guardando in particolare alla Unione Europea, risultano aver aumentato la loro dipendenza da questa il Regno Unito (+1,6%), l'India (+1,%) e gli Stati Uniti (+1%). Nello stesso anno si sono invece allentati i rapporti di dipendenza commerciale della Russia dalla Ue (del 5,3%, mentre in direzione opposta la perdita è dell'1,6%), degli Usa dalla Cina (-1,2%) e del Brasile dagli Stati Uniti (-1,1%).

**F.M.**

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

This entry was posted on Monday, March 25th, 2024 at 6:38 pm and is filed under [Economia](#), [Market report](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.